APRILE 2015 N. 50

IL MESSAGGERO

Edizione di Villafranca Sicula
a cura dell'Amministrazione Comunale

Stampa

indirizzo

IL MESSAGGERO

E SONO CINQUANTA

Sono passato circa 17 anni da quel lontano Maggio del 1998 quando è uscito il primo numero del *Messaggero* (foto) un giornalino che simbolicamente richiamasse a questo *feeling* con i nostri compaesani sparsi in ogni dove. In tutto questo arco di tempo si è cercato con le pagine di questo giornalino, di mantenere dei rapporti cordiali con tutti i nostri emigrati informandoli periodicamente sul nostro paese e con cadenza trimestrale, in modo puntuale, si è cercato di costruire questo ponte virtuale che ci lega ad essi.

Tanti di loro ritornano periodicamente in paese ma tanti altri, magari più lontani, per altre ragioni non sono più ritornati. Il Messaggero ha avuto quindi lo scopo di tenere vivo questo rapporto vivo con loro ed in particolare con quelli che per diverse ragioni non sono più presenti a Villafranca Sicula, dove hanno trascorso la propria infanzia e la propria giovinezza e che non potranno dimenticare!

Non è stato facile certamente riuscire a mantenere attivo questo giornalino in quanto le difficoltà oggettive non sono mancate, tuttavia si è cercato di fare del meglio per garantire una costante uscita del giornalino.

Nel periodo dell'informatizzazione e della globalizzazione, sembrerebbe più semplice pubblicare solo on-line il Messaggero, sul sito del Comune di Villafranca Sicula dove tutti potrebbero liberamente accedervi senza costi. La realtà, tuttavia, a mio parere è diversa: lo scopo di realizzare un giornalino da spedire per posta e dove lo si può ricevere a casa, richiama qualcosa di più personale rispetto a quello di leggerlo su Internet. I giudizi in questo senso non alimentano dubbi e spedirlo e riceverlo per posta sembrerebbe la cosa più gradita, almeno fino a quando sarà possibile. Ma quello che conta in questo momento è la soddisfazione di avere raggiunto un obiettivo molto importante: 50 numeri del giornalino il Messaggero, qualcosa come 600 pagine studiate e trascritte con tanto di foto. Non male come traguardo!

Calogero Latino

SOMMARIO

Editoriale	Pag.	2
Lu scarparu	Pag.	3
"	Pag.	4
Arcobaleno	Pag.	5
Messaggero flash	Pag.	6
" "	Pag	7
" "	Pag.	8
" "	Pag.	9
Spulciando	Pag.	10
Ricorrenze - Varie	Pag.	11
Sport	Pag.	12

Copertina : "CASSETTA CON LE RELIQUIE DI S. EUCARPIO"

NUMERI UTILI

Centralino Municipio -	0925 550041--550804
Municipio –	fax 0925-550043
Ufficio Postale	0925-550595
Uff. sanitario/Guardia medica	0925-550047
Pronto Soccorso	118
Stazione Carabinieri	0925- 64121
Corpo Forestale	1515
Farmacia	0925- 550035
Parrocchia	0925- 550061
Scuola Materna	0925- 550045
Scuola Elementare	0925-550045
Scuola Media	0925-550054
Dr. Oddo(pediatra) 3381612272/	0925 550806
Ambulatorio medico dr. Montana	0925-550548
Dr.Smeraglia (dentista)	3286680665
Centralino Ospedale Ribera	0925-562111
Centralino Ospedale Sciacca	0925-962111

-Note - Eventuali comunicazioni inviarle a:
IL MESSAGGERO c/o Municipio
Via Vittorio Emanuele n. 126
92020 Villafranca Sicula (AG)

Responsabile del notiziario:
Calogero Latino
Indirizzo e-mail: **villafranca.pm@libero.it**

IL MESSAGGERO

LU SCARPARU

Il calzolaio, dialetticamente chiamatu "scarparu" svolgeva un'attività artigianale molto in voga nel nostro paese fino alla fine degli anni '70/'80 quando gli ultimi "eroi" di questo antico mestiere hanno dovuto staccare la spina. Cosicchè oggi nel nostro piccolo paese manca questa figura di artigiano che ripara le scarpe, che mette le suole, i tacchi e quant'altro. Certamente con l'avvento dell'industria moderna, le necessità sono cambiate e si preferisce comprarle nuove le scarpe piuttosto che ripararle. Tuttavia si ha la sensazione che prima o poi "Lu scarparu" dovrà riprendersi il proscenio. I difficili tempi di crisi che si stanno vivendo, certamente non consentiranno di prescindere del contributo di questa professione.

Anticamente era un mestiere molto sviluppato e frequentato anche da ragazzi che venivano mandati dai propri padri ad imparare l'arte. Questo valeva anche per altre attività: il barbiere, il meccanico, il falegname, il sarto ecc.

Quindi numerosi erano i calzolai che ricordiamo e che intrapresero questa attività nel nostro paese. **Cucchiara Giuseppe** (Peppi lu Bossu) in via Masaniello; **Triolo Giuseppe** (*Peppi Triolu*) nella via Mazzini dove operava anche **Cappellino Girolamo** (*Mommo Cappiddinu*). **D'Angelo Francesco** (*Ciccu top top*), nella via Petrarca; **Catalano Giovanni** (*Vanni Catalanu*) nella Via Carlo Alberto; **Merlino** Giuseppe nella Via Manzoni; **Latino Salvatore** *(Turiddu Latinu)* nella Via Fornai; **Catalano Antonio** nella zona Villaggio Europa; **Barone Giuseppe** (*Pippinu Baruni padre del nostro parroco don Pasqualino*) in piazza Sarti; **Radosta Vincenzo** nella via Procida. **Sortino Antonino** in via Manzoni; **Gagliano Giuseppe** in via Cairoli; **Augello Giuseppe** (Peppi Violu nonno di Turiddu Latinu) in via Noè. Tutti ormai da tempo defunti. Infine **Grillo Girolamo** (*Mommu Grillu*) nella Via Tasso, che stato l'ultimo a praticarlo e che vive tutt'oggi in Lussemburgo.

A quei tempi questi laboratori erano anche ritrovo di tante persone che trascorrevano parte del giorno, in compagnia dell'artigiano. E' vivo il ricordo di quante persone si vedevano frequentare assiduamente i laboratori di "lu zù Mommu Cappiddinu" oppure '"di lu zu' Peppi Triolu" per citarne alcuni, a discutere e stare in compagnia per diverse ore del giorno ed erano considerati come dei piccoli circoli.

(Nella foto Cucchiara Giuseppe (Peppi lu Bossu")

Ma veniamo a parlare di quest' attività, ormai in declino e poco apprezzata dal mondo giovanile.

Premettiamo che dal calzolaio ricorrevano un pò tutti a prescindere dal loro ceto sociale. Ci si andava generalmente per riparare le scarpe e saltuariamente, ma in tempi più lontani, ad ordinarne nuove.

Quando doveva fare le scarpe nuove, il cliente metteva il piede sopra un foglio di carta mentre il calzolaio ne disegnava i contorni con una matita. Con il metro, misurava la lunghezza, la larghezza e anche la grossezza. Terminata questa fase il calzolaio commissionava le varie tomaie presso il tomaificio di fiducia.

IL MESSAGGERO

Il calzolaio, prima di sedersi davanti al deschetto chiamato "**vanchiteddu**" indossava "**lu fadali**", un grembiule di stoffa resistente e scuro o di pelle. Iniziava a tagliare la pelle, la fodera e le suole con un "**trincettu**", un attrezzo a forma di coltello da tavola in acciaio affilatissimo. Prendeva poi lo spago, lo affusolava e fissava alle parti estreme le setole di maiale o di cinghiale "**li nziti**" per farlo passare più facilmente nei buchi realizzando così la cucitura, Afferrata, quindi, la lesina, praticava una serie di buchi nella pelle che cuciva con la fodera e la tomaia mediante chiodini piegabili sopra la forma disegno. Con uno spazzolino di chiodi sporgenti detto "**cardu**" sfregava le suole per incollarle prima della cucitura. Il calzolaio per ogni operazione utilizzava uno strumento diverso: la "**furma**", la forma, un attrezzo di legno che serviva per modellare le scarpe.

"Li furnmi di li scarpi" erano di legno e di ferro e di diversa misura. Ogni "furma" di legno era costituita da due pezzi di cui uno era fisso ed era detto "pianta del piede", che corrispondeva esattamente alla pianta del piede del cliente, l'altro, più piccolo e mobile, era detto "**cugno**" ed era inserito ad incastro sulla parte superiore della pianta ed equivaleva al collo del piede. La "lima" era un attrezzo molto importante per il calzolaio; era dotata di un manico di legno e di una punta in acciaio. Essa poteva essere diritta se serviva a fare buchi nelle tomaie; storta cioè con la punta ricurva se serviva a fare buchi nelle nelle suole e a "canali" con la punta incavata, se serviva per bucare la gomma.

"**Lu ferru di battiri**"; un ferro che serviva per battervi la suola per renderla più fitta e per tenere meglio i chiodi.
"**Lu fusu**"; il fuso era uno strumento che serviva per filare o affusolare lo spago.
"**L'ottàci**"; un oggetto in lamiera che aveva la funzione di fermare più saldamente la cucitura.
"**Lu marteddu**"; martello di ferro adoperato per battere i chiodini nei tacchi delle scarpe delle donne.
"**Lu pedi di porcu**"; attrezzo in ferro che veniva riscaldato per rifinire le scarpe passandovi la cera vergine.
"**Lu pirciaturi**"; attrezzo in ferro che serviva per fare buchi di varia misura.
"**La rutina**"; attrezzo in legno che finiva con una ruota di ferro e serviva per segnare i punti che dovevano essere dati alla stessa distanza.
"**La strappa**"; attrezzo formato da una striscia di tela smeriglio, fissata su una base di legno per affilare "**lu trincettu**".
"**Li tacci**"; chiodi particolari con la testa larga, venivano adoperati per rinforzare e consumare di meno le suole delle scarpe.
"**Lu vitriolu**"; sostanza che assieme al nerofumo serviva per tingere le scarpe.
"**Li zippi**"; chiodini di ferro per tutti gli usi, soprattutto per montare le scarpe sopra la furma.
La "**Lesina**", serviva per creare buchi dove poi si inseriva lo spago per cucire le suole alle tomaie delle scarpe-

LESINA-

"L'ARCOBALENO"

Nel nostro piccolo paese le cui risorse si devono soprattutto all'agricoltura ed in particolare alla produzione di agrumi e olio, la cooperativa "Arcobaleno" occupa una posizione di rilievo nella produzione e soprattutto nella commercializzazione di questi prodotti. Nasce nel 1993 grazie alla decisione responsabile e lungimirante di alcun i imprenditori agricoli, i quali scelgono di coltivare i loro campi in modo biologico, recuperando le antiche tecniche e le tradizioni dei loro padri, sfruttando tra le altre cose, le eccellenti condizioni climatiche della nostra terra. L'arancia è quindi un prodotto biologico ottenuta nel rispetto di un sistema di gestione disciplinato e scrupoloso, proprio per garantire al consumatore il rispetto di quei criteri di genuinità che lo contraddistinguono.

L'azienda possiede i propri magazzini in contrada "Molinazzo" in territorio di Caltabellotta, a confinare con il fiume Sosio-Verdura, occupa una superficie di 210 ettari di cui 100 coltivati ad agrumeti e 110 ad uliveto, in una zona collinare ben ventilata, con totale assenza di umidità e con i benefici influenzati dal non distante mare Mediterraneo. Tutta questa situazione ambientale,evidentemente rende particolarmente adatta alla produzione biologica di agrumi e olio.

La cooperativa Agri-Bio l'Arcobaleno, aderisce a diversi consorzi che sono tutte certificate per il biologico da I.C.E.A. (Istituto per la certificazione Etica e Ambientale) e sono anche certificati GLOBALG.AP. La cooperativa Arcobaleno è anche iscritta all'albo nazionale dei punti vendita di "Campagna Amica".

L'arancia di agricoltura biologica "Arcobaleno" possono essere consumate come frutta o anche essere impiegate in cucina in deliziose ricette. Nel 2002 le arance "Arcobaleno" hanno vinto a Scandiano in prov. di Reggio Emilia il premio come miglior succo d'arancia biologica. Dal gusto gradevolissimo, è un'arancia bionda, del gruppo Navel, senza semi e della buccia facilmente staccabile dalla polpa e contiene un elevato contenuto vitaminico, sali minerali e zuccheri. Per la sua elevata digeribilità e per la bassa acidità può essere consumata anche la sera. L'arancia "Arcobaleno" è un "Arancia di Ribera DOP" Denominazione di Origine Protetta. Il marchio di qualità è stato attribuito per le sue specifiche ed uniche caratteristiche: unica arancia DOP in Italia. L'Arcobaleno DOP sono la dolcissima Navelina raccolta durante i mesi di Novembre e Dicembre: la Brasiliano e la Washington Navel, raccolte da Dicembre a fine Maggio. Inoltre la cooperativa produce anche la Vaniglia, apirena di Ribera, varietà a bassissima acidità, sul mercato da Dicembre ad Aprile- La cooperativa produce anche olio provenienti dalle olive di varietà Biancolilla, mature al punto giusto, sono raccolte a mano e subito avviate alla spremitura a freddo. L'olio così prodotto, sottoposto a decantazione, mantiene inalterate le sue preziose caratteristiche organolettiche. Ha ottenuto nel 1999 la Gran Menzione all'8° concorso internazionale Leone d'oro dei maestri oleari al "Sol" di Verona per l'olio extravergine di oliva categoria Fruttato Delicato e il diploma di Gran Menzione nel 2002 al primo concorso internazionale "Sol D'oro" al "Sol" di Verona per la categoria Fruttato Medio. L'olio extra vergine d'oliva "Arcobaleno" è uno dei pochi oli biologici e D.O.P. quindi con doppia certificazione: per il biologico (controllato da I.C.E.A.-Istituto per la certificazione Etica ed Ambientale); per la D.O.P. Val di Mazara (controllato da Agroqualità.

Infine la produzione di prodotti di conserve preparate a base di frutta provenienti da coltivazioni biologiche, nel rispetto delle ricette tradizionali della nostra terra. Tra queste ricordiamo il *pesto verde; la crema di olive verdi; il ciliegino secco* e le marmellate a base di frutta quali *la marmellata di limone,; marmellata d'arance e di mandarino*. Quindi una bella realtà locale che è riuscita ad emergere e ad imporsi con ottimi risultati .Fanno parte della società: Prof. Girgenti Calogero, i cugini Giovanni Latino, Girgenti Giovanni, Musso Pietro e Tortorici Giuseppe-

IL MESSAGGERO FLASH

ADDESTRAMENTO CAVALLI

Nel nostro piccolo paese tra le tante iniziative presenti, la nostra curiosità ci spinge a sottolineare la passione di un giovane ragazzo locale Fabio Martillaro, con la passione dell'addestramento dei cavalli. Una passione che coltiva da diversi anni in contrada Carobene territorio di Villafranca Sicula, non distante dal paese. Egli è in grado di addestrare un cavallo per qualsiasi esigenza con grande professionalità coniugata alla passione e l'amore che nutre per questi animali. Egli ha partecipato alle più importanti fiere di cavalli (Milano, Verona, Roma), dove sono stati in competizione tra i più qualificati addestratori d'Italia e ottenendo sempre dei lusinghieri risultati e l'ammirazione di esperti del settore.

Nel centro dove opera quotidianamente per l'addestramento dei cavalli, si eseguono dei movimenti molto conosciuti nell'ambito del settore.

Si eseguono passi di: "Dama Spagnola" per adulti e bambini e inoltre si possono addestrare i cavalli per "Alta Scuola"; "Attacchi" (Carrozza); "Dressage"; "Dama Circense"; "Monta Inglese"; "Recupero Dama" e preparare i cavalli per passeggiate e altro. In possesso del Diploma di Maestro d'Arte Equestre, importa cavalli dall'Olanda e dalla Spagna che poi successivamente addestra per coloro che sono interessati. Organizza, infine eventi e spettacoli di Alta Scuola che nel passato sono stati anche realizzati nel nostro comune presso il campo sportivo e la villa comunale. *(Nella foto Fabio Martillaro impegnato nella propria attività)*-

CONCORSO POETICO

Giorno 17 Dicembre 2014 presso l'oratorio parrocchiale di Villafranca Sicula si è svolta la 1° edizione del concorso poetico sulla ricostruzione storica dei paesi di origine. La manifestazione è stata organizzata dall'Istituto A.G. Roncalli di Burgio che comprende le scuole primarie e secondarie dei comuni di Villafranca Sicula, Burgio,, Lucca Sicula, Caltabellotta e Sant'Anna. Alla presenza del preside Dr. Vito Ferrantelli nonchè Sindaco di Burgio, del Sindaco di Villafranca Sicula, ins. Domenico Balsamo, dell'ass. alla cultura di Villafranca Sicula, ins. Paola Ferrantelli e della giuria composta dal prof. Barone Pietro, dalla Prof.ssa Bufalo Maria e dalla dott.ssa Maria Carmela Catania, si è svolta la premiazione. I testi vincenti sono stati declamati da Calogero Latino e Maria Teresa Catalanotto. Alla manifestazione erano presenti anche diversi alunni accompagnati dai genitori.

DEFILE' DI MODA

Giorno 22 Febbraio 2015 a Palermo nel magnifico il salone dei Musici di Palazzo Alliata Principe di Villafranca, si è svolto un defilè di moda con la presenza del noto stilista Gabriele Fiorucci, organizzata dalla "Comus Events"- Al defilè di moda hanno partecipato anche altri sei stilisti siciliani emergenti tra i quali l'eco-stilista Perricone Simone di Villafranca Sicula il quale ha presentato la sua collezione di abiti realizzati interamente con materiale da riciclo.Tra questi capi spiccano quelli composti da pezzi di tastiera di computer, carta da parati, dischetti di cotone struccanti, cinture di sicurezza, tessere di domino, palettine di plastica per distributori automatici, contenitori di uova e veli di confetti. Ricordiamo che il Palazzo Alliata apparteneva ai Principi di Villafranca che nel 1499 fondarono il paese di Villafranca Sicula. (Nella foto Somone Perricone in mezzo a due modelle che hanno indossato i suoi abiti ecologici)-

PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Con delibera di C.C. n. 16 del 28-10-2014 è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2014/2016 ed elenco annuale dei lavori.

IL MESSAGGERO FLASH

NATALE 2014

La programmazione delle attività natalizie da parte dell'Amministrazione Comunale e in particolare dal nuovo assessore allo spettacolo, Angela Mulè Cascio, unitamente ad alcune manifestazioni previste dalle attività preparate nell'ambito della parrocchia, ha allietato le giornate di tutto il periodo festivo. Intanto l'8 Dicembre è stata predisposta la degustazione della "Muffuletta" tradizionale pane "cunzatu cu l'ogliu e sardi" nella via Vittorio Emanuele mentre un gruppo parrocchiale nella giornate del 13 Dicembre, in occasione della ricorrenza di S. Lucia, ha preparata o la degustazione della tradizionale "Cuccia" davanti il sagrato della chiesa Madre. Ottime iniziative per non fare perdere le tracce delle nostre tradizioni più antiche.

Il 21 Dicembre come ormai da qualche anno, è stata organizzata presso il centro diurno, la festa per gli anziani, con una cena allietata con canti e balli. Il 27 e il 28 Dicembre sono state organizzate dal gruppo parrocchiale presso l'oratorio due tombolani, rispettivamente per i ragazzi e poi per gli adulti. Nel pomeriggio del 28 l'Amministrazione Comunale ha previsto una sfilata di un corteo storico medievale che è stato poi ripetuta nella giornata del 2 Gennaio, con la partecipazione di una cinquantina di figuranti tra bambini e adulti che hanno sfilato per le vie principali del paese. Da rilevare la esibizione della danzatrice del fuoco Giusy Di Bladis, all'interno del corteo.

Tra le attività previste da evidenziare l'esibizione presso la chiesa Madre, del gruppo Gospel Singers con la partecipazione di Cheryl Nickerson, cantante di colore che si è esibita con cantati di successo tra i quali Zucchero Fornaciari e altri.Ma all'interno delle manifestazioni natalizie, tante alte attività si sono susseguite: il cabaret con il gruppo "Ridi che ti passa" del 20 Dicembre; l'intrattenimento del mago Cyrus all'oratorio parrocchiale il 29 dicembre; l'omaggio alla cantante folk Rosa Balistreri da parte di Totò Castelli il 3 Gennaio; il Karaoke organizzato all'oratorio dal gruppo parrocchiale il 4 Gennaio; il concerto del coro della città di Sciacca all'oratorio nella serata del 5 Gennaio e delle arie sacre in Chiesa Madre nella giornata del 6 Gennaio, quest'ultima organizzata dalla parrocchia- Infine nel corso del periodo non poteva mancare la "Strina" e la presenza di Babbo Natale con musici per le vie del paese. Nella foto il presepe realizzato sulla scalinata della Chiesa Madre, dalla parrocchia.

CORSA PODISTICA

Cucchiara Nicolò originario di Villafranca S. da tempo residente a Noto (SR) dove vive con la propria famiglia, appassionato da diverso tempo di corsa podistica, giorno 4 Gennaio 2015 in località Pergusa (EN) è stato premiato con la consegna di una coppa per il risultato ottenuto nel campionato regionale di corsa podistica, categoria M 65- Alla presenza di importanti dirigenti regionali dell'atletica siciliana, sono stati premiati tutti i concorrenti che hanno partecipato alle manifestazioni che si sono svolte nell'anno 2014, che prevedevano un campionato di maratonina su una distanza di km. 21 circa, con otto gare delle quali una si svolge ad Agrigento (maratonina della Concordia) con un totale di 35 gare complessive nel corso dell'anno. Cucchiara Nicolò ha partecipato a 32 gare tra gare provinciali e maratonine (sei). Nella classifica finale si è piazzato 9° nel campionato regionale; 5° nel campionato provinciale e 12° nel campionato regionale maratonina.

URNA

L'urna del Cristo morto che si trova collocata all'interno della Chiesa di S. Giovanni Battista in Villafranca Sicula, è stata restaurata da due giovani locali, Maniscalco Giuseppe e Fazio Sebastian, su incarico del nostro parroco don Davide, che in questo modo l' hanno riportata alla propria bellezza artistica e pronta per essere utilizzata nel corso delle manifestazioni religiose del Venerdì Santo. Per il restauro sono state utilizzate le somme rimaste in fondo cassa, dalla raccolta per le manifestazioni pasquali dello scorso anno-

IL MESSAGGERO FLASH

MISS ITALIA

Giorno 26 Dicembre 2014 il nostro Comune ha avuto il piacere di ospitare per una breve visita,Clarissa Marchese la Miss Italia 2014, originaria di Ribera paese a noi limitrofo.
Cordiale accoglienza da parte dell'Amministrazione Comunale con in testa il Sindaco Domenico Balsamo il Presidente del Consiglio Rosario Sortino e a diversi componenti della Giunta e del Consiglio Comunale che non hanno voluto mancare all'evento. Nell'occasione erano pure presenti i Sindaci di Burgio e Lucca Sicula unitamente a componenti delle loro amministrazioni comunali. Una visita di cortesia ma anche di ringraziamento per i tanti voti che le persone dei nostri comuni hanno fatto pervenire telefonicamente in occasione della finale di Miss Italia. Le tante persone accorse non hanno voluto farsi sfuggire l'occasione di immortalare il momento con una foto ricordo. E' la prima volta, infatti, in assoluto che una Miss Italia è venuta a fare visita nel nostro Comune.

L'ALBA DELLE NOVENE

A partire dallo scorso Dicembre il nostro parroco don Davide Trizzino ha voluto riprendere un'antica tradizione che si praticava nella nostra parrocchia e cioè quella di celebrare le novene all'alba. Infatti in occasione della ricorrenza della festa della Madonna Immacolata e quella del Natale, le novene si sono celebrate alle ore sei del mattino, all'alba del nuovo giorno. Un esperimento riuscito in quanto per tutta la durate delle novene la Chiesa Madre era piena di persone che seppur con sacrificio non hanno voluto mancare all'appuntamento vuoi magari per curiosità, per devozione o perché tanti tra i più anziani, si ricordavano di questa tradizione che è rimasta nei loro cuori. Fatto stà che anche persone dei paesi limitrofi, soprattutto di Burgio, hanno voluto partecipare alle funzioni. Il 29 Novembre in occasione del primo giorno della novena dell'Immacolata erano presenti anche due classi della scuola elementare di Villafranca Sicula, accompagnate dalle rispettive insegnanti che hanno sfilato all'interno della Chiesa prima dell'inizio delle funzioni. Una curiosità, ma anche una novità assoluta, la colazione che ogni giorno veniva offerta al termine delle funzioni, da persone o famiglie diverse. Soddisfazione del parroco ma un po di tutti perché seppur con la "levataccia" mattutina le persone non hanno voluto far mancare la propria presenza alle novene riprendendo un'usanza che sembrava perduta.

PIAZZA BELVEDERE

Con deliberazione di Giunta Municipale n. 93 del 20-11-20414, è stato approvato il progetto definitivo di recupero e valorizzazione della Piazza Belvedere redatto dall'arch. Michele Perricone per un importo complessivo di €. 150.000,00-

PROGETTO SCOLASTICO BABY SINDACO

L'istituto scolastico della Media, "A.G. Roncalli" di Villafranca Sicula ha concluso un progetto denominato l'"Baby Sindaco" che ha portato all'elezione, dopo regolari votazioni dentro l'istituto, dell'alunno Cusumano Silvestre che frequenta la classe III°. Nella giornata del 19.2.2015 prima della seduta consiliare, il Sindaco Domenico Balsamo alla presenze del Presidente del Consiglio Rosario Sortino, dei consiglieri, assessori nonché degli insegnanti dell'istituto, gli alunni e del Preside Prof. Vito Ferrantelli, ha investito ufficialmente il ragazzo con la fascia tricolore. Al ragazzo è stato affiancato un gruppo di alunni che avranno il compito di assessori e che lo sosterranno nelle iniziative che dovranno intraprendere all'interno del proprio istituto.
Sarà affiancato da quattro compagni-assessori; Baiamonte Vincenzo, Cilluffo Antonino, Belu Giulia e Blanda Giovanna.

CARNEVALE 2015

L'amministrazione comunale di Villafranca Sicula ha programmato delle iniziative per festeggiare il Carnevale in paese. Dei ragazzi hanno preparato un mini carro che è stato portato in sfilata per le vie principali del paese. Purtroppo la pioggia, che non ha dato tregua per tutto il periodo, ha condizionato le regolari iniziative previste. Alcune serate di ballo sono state organizzate presso il centro diurno dove l'ultimo giorno "La notti di lu picuraru" è stata organizzata la "Ricuttiata". Alcune serate danzanti sono state organizzate pure nel salone dell'oratorio dal gruppo di volontariato parrocchia

IL MESSAGGERO FLASH

RELIQUIE S. EUCARPIO

S. Eucarpio martire, patrono e protettore di Villafranca Sicula, presente in Villafranca Sicula per volontà dei principi Alliata, allora fondatori della città. Le reliquie si sono trovate da sempre, nella Chiesa Madre, nell'altare dedicato al Santo. Successivamente con la chiusura della Chiesa nel periodo del terremoto del 1968, le reliquie furono collocate all'interno della statua dell'omonimo Santo e trasportare all'interno della Chiesa del Carmine (oggi chiusa al culto per un pericolo alla copertura)- Con l'inaugurazione della Chiesa Madre nel 2006, la statua e le reliquie sono state riportate nella Chiesa Madre, all'interno dell'altare della cappella del Purgatorio-

Per volontà dell'attuale parroco Don Davide Trizzino, le ossa sono state traslate e collocate in una cassetta più dignitosa e sigillate dall'ufficio liturgico diocesano dell'Arcidiocesi di Agrigento.

Giorno 18 Marzo, solennità del Santo Patrono Eucarpio, dopo la celebrazione Eucaristica nella Chiesa di S. Giuseppe, si è svolto un pellegrinaggio fino alla Chiesa Madre con l'urna delle reliquie del Santo che sono state definitivamente collocate sotto l'altare del Crocifisso (*foto*) e chiuse dentro una grata dove tutto l'anno i fedeli potranno venerare e onorare il loro Santo Patrono. Sempre per volontà del parroco, è stata accesa simbolicamente una lampada che sarà alimentata con l'olio della terra di Villafranca Sicula-

TEATRO

L'Associazione Socio-Culturale "Barone Musso" di Villafranca Sicula nei giorni 21 e 22 Marzo 2015 presso l'Oratorio Parrocchiale di Villafranca Sicula, ha portato in scena una brillante commedia in due atti di Rocco Chinnici dal titolo" LU PARTITU DI LU MANCIA MANCIA". L'opera ha riscosso come prevedibile, ampio successo e sarà portata in tournèe nella prossima estate. Protagonisti della commedia sono stati: Calogero Latino, Giuseppina Di Graci, Gisella Sanfilippo, Antonella Di Salvo, Bettina Parisi, Enza Mauceri, Franco Zagarella, Andrea Di Graci, Leonardo Maniscalco, Enzo Barone, Nino Arno.

I costumi, il trucco e parrucco sono stati curati da Mirella Grisafi, Romina Zagarella e Margherita Blanda. La scenografica e la direzione tecnica della scena è stata gestita da Giovanni Provenzano con l'aiuto dei tecnici di scena Stefano Russo e Nino Giarratano. Le luci e l'audio sono stati affidati a Nino Catalanotto e Adriano Mulè Cascio, mentre la regia è stata curata da Antonella Di Salvo.

PASQUA 2015

Dopo due anni di fermo forzato, finalmente sono stati organizzati i festeggiamenti per la Santa Pasqua. Una settimana intensa iniziata il Giovedì Santo con la processione del simulacro dell'Addolorata, per le vie del paese. Il Venerdì Santo a mezzogiorno ha avuto luogo la processione dell'urna e l'Addolorata fino al Calvario per la messa in croce, accompagnata dalle rappresentazioni sacre tratte dal Filippo Oriolis e realizzate dagli alunni della scuola Media. In serata la solenne processione per le vie del paese del Cristo morto dentro l'urna, finalmente restaurata, con la statua dell'Addolorata, con l'accompagnamento della banda musicale.

Sabato sera ha avuto luogo come di consueto la S. Messa di resurrezione in Chiesa Madre- Infine Domenica si sono chiusi i festeggiamenti con "l'Incontro" che da tradizione si svolge lungo il Corso Vittorio Emanuele difronte la chiesa del Carmelo.

SPULCIANDO

Nella nostra antica tradizione religiosa, molte sono le poesie, le orazioni, i proverbi, le filastrocche e quant'altro sono state tramandate dai nostri avi. Molte di esse riportate per via orale sono state recuperate e altre ancora si sono perse. Queste le abbiamo recuperate tramite la sig.na Giuseppina Catalanotto alla quale erano stata tramandate dalla propria nonna Radosta Rosina sposata con Tramuta Giovanni *(si parla dell'inizio del secolo scorso)*- Un'antico rosario a S. Eucarpio recuperato dalla sig.ra Di Graci Salvatrice.

MARUZZEDDA, MARUZZEDDA

Maruzzedda, Maruzzedda
veni e sedi a la siggitedda
ca ti dugnu pani e vinu
pi fari la suppa a lu Bamminu.
Lu Bamminu nun volu la suppa
ca ci avvampa la vuccuzza.
La vuccuzza è china di meli
viva viva S. Micheli.
S. Micheli acchiana 'ncelu
pi cuntari li belli cunti.
Lu dimoniu ci dicia
va maritati Rusalia.
Iu sugnu maritata
e con Gesù sugnu spusata
ca la roba nun è mea
ca è di Gesù e di Maria.

****

Bammindeddu di Caltagiruni
veni e sedi a lu me scaluni
e fammi 'nna predica santa
Bammineddu di Villafranca.

******

Bammineddu di Caltanissetta
tuttu lu jornu facemu cazetta
e famminni una a mia
e ti dicu n'Avi Maria.

ORAZIONI

La seguente orazione si recitava quando a volte si prendeva troppo sole. Si prendeva un piattino e si poggiova sulla testa. Si accendeva sopra un pò di cotone misto a olio e si copriva con un bicchiere. A questo punto si recitava la seguente orazione per fare "uscire il sole" (il colpo di sole).

"S Giorgiu cavaleri
vui a cavaddu e vui a la 'pedi,
scinniti cu bona volontà
e livatimi stu suli ca agliu 'ccà!"

****

La seguente orazione si recitava nel giorno di S. Giovanni Battista (24 Giugno). Quando qualcuno voleva conoscere l'avverarsi di un desiderio Prendeva dei fili di erba ("busi" a forma di piccole canne) oppure con pezzi di pasta lunga (bucatino). L'arrotolavano con la carta e le infilavano dentro le dita delle mani aperte che infine nascondevano. A questo punto si recitava l'orazione; se al termine qualche "buso" o pezzo di bucatino, veniva trovato fuori dalla carta, il desiderio si avverava.

"S. Giuanni vucca d'oru
quantu è beddu lu vostru nomu
quantu è beddu lu vostru visu
quannu moru mi ci purtati n'paradisu?"

****

ANTICO ROSARIO A S. EUCARPIO

Grani piccoli del rosario

Ti saluto Eucarpio Santo,
nostro onore e nostro vanto-
Ci proteggi in tutte le ore
o benigno protettore

Grani grandi del rosario

Sciogli con grande giubilo
il canto dell'amore.
Al Santo nostro amabile
e nostro protettore.

Padre Nostro- Ave Maria - Gloria

IL MESSAGGERO

UN DONO RICCO DI LEGAMI

Un dono che ha scosso il mio profondo,
l'emozione le radici l'amore.
Il legame fra te e me Madre
nei pensieri nel dialogo amoroso di figlia,
nelle radici del mio essere,
sempre sei stata nella mia vita,
il cammino segnato
del tuo accompagnamento
tante volte ti ho chiamata.
Stammi vicino, proteggi la mia vita
il mio matrimonio la mia famiglia
le persone che amo,
ora aggiungo i miei nipotini adorati.
Proteggi Villafranca e i Villafranchesi
sparsi in tutto il mondo.
Sii nel cuore di tutti noi
e fai di noi tuoi figli, dei costruttori di pace,
nelle vie del mondo contemporaneo,
donatori d'amore verso tutti
i fratelli più deboli in particolare.

(A Maria SS. del Mirto)
Mariuccia Milazzo

****

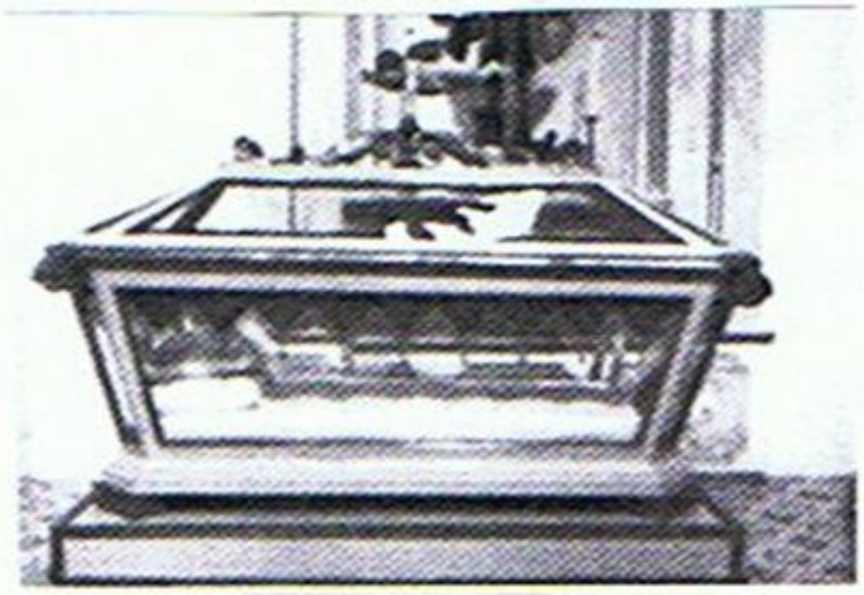
PROVERBI

"QUANNU ARRIVA LA CANDELORA
MEZZA 'MMIRNATA
E' NISCIUTA FORA
MA SI NUN VENI L'ANNUNZIATA,
LA 'MMIRNATA NUN E' PASSATA"

****

"SPARAGNA LA 'NCANTINA
QUANNU E' CHINA
CA QUANNU LU FUNNU PARI
E' 'NUTULI SPARAGNARI"

****



L'URNA RESTAURATA

MORTI

-Girgenti Francesco anni 86 Via Cannicella + 15-12-2014;
-Mortillaro Vito anni 81 - *23-11-2014 - Via Vittorio Emanuele;
-Montalbano Salvatore anni 88 – Via Donizetti + 19-12-2014-
-Provenzano Michele anni 89 – Via Manzoni +26-12-2014-
-Sanfilippo Alfonsa ved. Quartana anni 70 - Via Vittorio Emanuele + 27-12-2014
-D'Angelo Antonina anni 72 - Via Carlo Alberto + 25-01-2015
-Provenzano Antonino anni 87 Via Bastione - +28-01-2015 a Palermo
-Di Graci Vincenzo anni 90 - Via Vittorio Emanuele - + 08-02-2015
-Riggio Vita ved. Latino – anni 84 – Via Abisso - +13-02-2015-
-Grillo Agata in Petrusa - anni 72 - Via Petrarca – 18-02-2015-
-Mongiovì Mariano anni 82 – Via Cairoli - + 18-02-2015-
-Milioti Giuseppe anni 72 -Via Galliani - + 24-02-2015
-Barone Maria anni 77 – Piazza Sarti + 7-3-2015 a Sciacca
-Mortillaro Domenica ved. Maniscalco anni 80 - Via Verdi + 16-03-2015

MATRIMONI

Friscia Paolo---------- Russo Sara
11-04-2015
Friscia Giuseppe--- Sortino Francesca
21-07-2014
Arno Girolamo ------- Colletti Giusy Antonella
06-08-2014
(ERRATA CORRIGE (N. 49 Messaggero)

NASCITE

-Maniscalco Gabriele Giuseppe di Calogero e di Vacarasu Marianna * 19-03-2015-
-Venezia Stefano di Vincenzo e di Cusumano Ilaria *31-03-2015

Lo Sport

SITO WEB: WWW.REALUNIONE.COM

La Real Unione pur tra difficoltà finanziarie, ha disputato un ottimo campionato raggiungendo l'obiettivo prefissato della salvezza. Dopo un inizio molto brillante con cinque vittorie consecutive, che avevano anche illuso le potenzialità della squadra, c'è stato un periodo sfortunato che ci ha procurato alcuni problemi di risultati. Molto è da addebitare a improvvide decisioni di giustizia sportiva che ci ha penalizzato di tre partite vittoriose per un totale di nove punti. In questo senso la società ha espresso il proprio rammarico in tutte le sedi, ritenendosi giustamente vittima di decisioni che hanno penalizzato il proseguo del torneo. Il futuro della società tuttavia risulta incerto in quanto la gestione di una società in un torneo come la prima categoria, risulta oneroso per le possibilità attuali. Se non dovessero subentrare concrete novità è possibile che la società, da quello che è parso di capire, non venga iscritta al prossimo campionato. Vedremo-

Risultati del Girone andata

VII° giornata - 02-11-2014

REAL UNIONE----------Avvenire.....3 - 0

VIII° giornata - 09-11-2014

Libertas Marsala..------- REAL UNIONE.....2 - 2

IX° giornata - 16-11-2014

Atletico Corleone---------REAL UNIONE..... 4 - 0

X° giornata - 23-11-2014

REAL UNIONE----------Città di Giuliana.... 0 - 2

XI° giornata - 30-11-2014

Jatina Pro Monreale------REAL UNIONE..... 3 - 0

XII° giornata - 07-12-2014

REAL UNIONE----------Pro Villabate..... 6 - 0

XIII° giornata - 14-12-2014

Sparta Palermo----------REAL UNIONE.... 3 - 0

Girone ritorno

I° giornata 21-12-2014

Fulgatore.....REAL UNIONE 3 - 1

II° giornata 04-01-2015

REAL UNIONE.....Ares Menfi 1 - 1

III° giornata 11-01-2015

Riposo per ritiro società Equipecomprensorio-----

IV° giornata 17-01-2015

REAL UNIONE.....Nuova Sancis 0 - 1

V° giornata 25-01-2015

M.F. Strasatti..... REAL UNIONE 0-1

VI° giornata 01-02-2015

REAL UNIONE.....Ezio Roma Calcio * 2 -0

VII° giornata 08-02-2015

*persa a tavolinio da entrambe le squadre-

Avvenire..... REAL UNIONE 0-4

VIII° giornata 01-03-2015

REAL UNIONE.....Libertas Marsala 2- 1

IX°giornata 08-03-2015

REAL UNIONE.....Atletico Corleone 1 - 1

X° giornata 15-03-2015

Città di Giuliana.....REAL UNIONE 1-0

XI° giornata 22-03-2015

REAL UNIONE..... Jatina Pro Monreale 2 -1

XII° giornata 29-03-2015

Pro Villabate Calcio.....REAL UNIONE 2-0

XIII° giornata 12-04-2015

REAL UNIONE.....Sparta Palermo 1 -3

CLASSIFICA FINALE

NUOVA SANCIS	Punti	52
SPARTA PALERMO	"	51
ARES MENFI 2011	"	43
CITTA' DI GIULIANA	"	41
FULGATORE	"	40
ATLETICO CORLEONE	"	35
LIBERTAS MARSALA	"	34
EZIO ROMA	"	33
REAL UNIONE	"	30
JATINA PRO MONREALE	"	26
M.F. STRASATTI	"	24
PRO VILLABATE	"	13
AVVENIRE TRAPANI	"	7
EQUIPECOMPRENSORIO PALERMO	RIIRATA	

°°°°°°

La Nuova Sancis di S. Giuseppe Jato ha vinto il campionato mentre l'Avvenire di Trapani e l'Equipecomprensorio di Palermo sono retrocesse.